

I Popolari Varesini incontrano Giorgio Merlo

Pubblicato: Martedì 4 Ottobre 2016



L'Associazione Popolari Varesini organizza per il **prossimo 7 ottobre** alle ore 21.00, a Varese, presso il Collegio De Filippi, un incontro per la presentazione del libro **“La sinistra sociale. Storia, testimonianze, eredità”** di **Giorgio Merlo e Gianfranco Morgando**.

Il relatore sarà proprio Giorgio Merlo coautore del testo, già parlamentare per diverse legislature a partire dal 1996 e sino alla XVI legislatura (2013), giornalista RAI ed autore di molti testi di carattere politico e culturale: Settegiorni, una rivista anticonformista; Popolare nell'Ulivo; Tempo di Centro; Margherita oltre il partito; Cattolici e Margherita; Democratici e Cattolici; Pd, l'Utopia possibile; Il centro e il Pd; “Ricambio, bluff o qualità”, “Renzi e la classe dirigente”, “Caro Toro ti scrivo”. Merlo è una delle figure più autorevoli per raccontare la storia della sinistra sociale di cui è stato protagonista sin dalla sua primissima esperienza politica di delegato provinciale giovanile di Torino per la Democrazia Cristiana e di dirigente nazionale del dipartimento Cultura e formazione. Uomo molto vicino ad uno dei leader della Democrazia Cristiana, Carlo Donat Cattin, figura di primo piano non solo nel partito dei cattolici democratici ma soprattutto nella storia sociale e politica italiana. Uomo di grande spessore umano, culturale e sociale, capo carismatico della corrente di Forze Nuove, fondatore della rivista “Terza Fase”, animatore instancabile del dibattito culturale e politico italiano, di cui è sempre stato testimone scomodo, spesso in posizioni minoritarie, ma sempre capace di scelte coraggiose ed originali. Statista di rilievo, padre dello Statuto dei Lavoratori, ebbe un ruolo decisivo in molte battaglie sociali a difesa dei lavoratori, promotore del servizio sanitario nazionale, ma anche attento promotore delle politiche estere di quegli anni.

A questa figura è dedicata la serata organizzata dai Popolari Varesini che merita senza dubbio la partecipazione dei tanti che non dimenticano la lezione di uno dei più importati maestri politici e sociali della seconda metà del Novecento.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it